

Curriculum di Franco Lombardi:

- è nato e vive a Roma
- 1972 si laurea in ingegneria elettronica con 110 e lode
- 1972-73 presta il servizio militare come ufficiale in Aeronautica Militare presso a Scuola di Guerra Aerea di Firenze
- 1973-74 e' ricercatore presso la Fondazione Ugo Bordoni di Roma dove si occupa della ricerca sui sistemi di trasmissione su fibra ottica
- 1975 viene assunto nella SIP dove si occupa di ponti radio numerici e fibre ottiche
- 1978 in SIP e' responsabile delle specifiche e normative dei cavi plastici in rame e fo. Creando insieme ad altri collaboratori dello Cselit il primo nucleo che seguì le sperimentazioni in campo degli impianti in f.o. nelle cinque zone in cui era suddivisa la sip
- nel 1980 nell'ambito della divisione nuove tecniche diventa responsabile dei sistemi avanzati in fibra dal 1980 al 1990 ha fatto parte dei principali organismi nazionali e internazionali (ECOC) come uno dei principali esperti italiani dei sistemi di Trasmissione su f.o.
- nel 1985 lascia la SIP e passa all'IRI dove nell'ambito della Pianificazione e Controllo di gestione si occupa dei piani di sviluppo delle controllate Stet del settore con il grado di vice direttore
- nel 1987 viene riassunto dalla SIP come dirigente nell'ambito della Direzione Generale e diventa responsabile della rete a lunga distanza nell'ambito delle Reti Pubbliche Nazionali
- nel 1990 diventa responsabile degli impianti della rete a lunga distanza , che includeva gli impianti di trasmissione, le centrali, la trasmissione dati e le trasmissioni satellitari
- nel 1995 viene nominato Direttore della Rete centro 2 (che comprendeva il Lazio, la Sardegna, l'Abbruzzo, il Molise e l'Umbria sud

- il 30 aprile del 1998 con atto autentificato dal notaio Garroni di Roma fonda Asati (Associazione dei piccoli Azionisti di Telecom Italia) insieme ad altri 79 soci fondatori tra i quadri e dirigenti (molti dei quali ancora oggi in servizio) a seguito di discussioni e consigli dell'allora Direttore Generale del Tesoro, Mario Draghi, a cui lo legava una particolare amicizia nata in età giovanile nei campi da gioco e campionati regionali di pallacanestro. Asati partecipò con 1.800 deleghe dei dipendenti che avevano aderito al piano a valle della privatizzazione all'assemblea drammatica che vide vincere l'OPA di Colaninno con oltre il 50%, quando l'Amministratore delegato, che prima di lasciare l'Azienda, fece un discorso drammatico a tutti i 1.800 dirigenti di allora predicando in maniera puntuale, come poi purtroppo si avverrà, tutto quello che sarebbe successo negli anni a venire. Quell'amministratore delegato era il dott. Franco Bemabe'.

- nel 1999 torna in Direzione Generale (ormai Telecom Italia) come responsabile dell'Ingegneria e delle Architetture di rete
- nel 2001 lascia Telecom Italia forzatamente a seguito delle ristrutturazioni dovute all'OPA di Colaninno e dell'avvento della nuova gestione Tronchetti Provera

Per motivi personali legati anche al fatto che a 54 anni rimase senza lavoro , fino alla maturazione della pensione, fu occupato in consulenze presso alcune importanti società nazionali e internazionali come consulente, e in questo periodo l'attività di Asati si fermò

- dal 2007, con l'assemblea condotta da Buora e Ruggiero riprese l'attività dei piccoli azionisti e da allora il curriculum fa parte anche della storia dell'azionariato diffuso della società come si può evincere dalle comunicazioni ai vertici e organi istituzionali della società dove spiccano soprattutto le denunce fatte alla magistratura, alla Consob, all'americana SEC delle nefaste vicende che ancora oggi come sapete hanno delle code spiacevoli.